[illegible]

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R Decreto Legge 13 aprile 1939 n 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n 192 dell 8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di *Lomera*

PROV di *MS*

Località *Lomera*

Via *Pisone Plehino To*

Ditta proprietaria *Intitolo fide di feni*

Domicilio *Lomera*

Genere della costruzione *~~edilizia~~ c.e. e botanico*

Destinazione *scuola materna*

Data *8-2-78*

FIRMA DEL DICHIARANTE

Qualità del dichiarante (1)

proprietario

[Firma]

(1) Proprietario Rappresentante dell'ente morale del minore o incapace Presidente della Società Amministratore ecc

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data e stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione fissando i seguenti termini

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n

a nota Mod 40 (Catasto E U) n

del

ESTRATTO DEL R DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N 652

Art 3 — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza,
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante,
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale,
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonea gli altri.

Art 4 — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art 17 — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono.

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi,

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art 25.

Art 20 — *Le persone e gli enti di cui all'art 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art 17.*

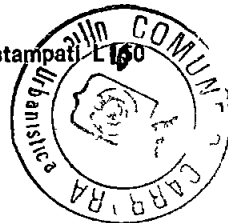
Art 28 — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorché esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1 — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod 39* (Catasto E U).

6 — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

- 1) Cucina l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

Subordini privi di sifone

e convogliate in

sifone idraulico

- 2) Gabinetto sarà a caduta diretta

a WC con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

1.60

I WC sarà/saranno areati direttamente

in

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

*4*camere distanti dalla casa m *180*In ~~una~~ *due* fossa settica a*4*

camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

	1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
larghezza	<i>1.60</i>	<i>1.60</i>	<i>1.60</i>	<i>1.60</i>
lunghezza	<i>2.80</i>	<i>1.45</i>	<i>1.45</i>	<i>2.80</i>
altezza (utile)	<i>1.80</i>	<i>1.80</i>	<i>1.80</i>	<i>1.80</i>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq

a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *m*

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto *m* con serbatoi che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina
2) da un pozzo 3) da una cisterna
il pozzo/la cisterna dista dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m
il pozzo e fondo m e a valle a monte dal pozzo nero fossa settica
fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia dalla Nettezza Urbana *m* I bidoni provvisoriamente verranno sistemati in appositi locali

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *m*
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m 0,30 sarà areato *m*
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del piano terra i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

Tutti i locali esterni sono nudi e aderenti al terreno (strada) lato nord opportunamente isolati con

E) — PARTICOLARI TECNICI

- 1) altezza dei vani del seminterrato del piano terra 3,00 dell'ammezzato 2,70 dei piani intermedi 3,20 dell'ultimo piano/attico
- 2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze
- 3) Gli scalini avranno una pedata di cm 16 una alzata di cm 30 Le scale saranno areate ed illuminate direttamente *m* ed interrotte da pannelletti *m*
- 4) Le pareti esterne saranno intonacate e tinteggiate

Le acque meteoriche verranno allontanate

con pluviali

6) Sara fatto lo stenditoio

in nel cortile

7) La casa sarà soffittata

in

8) Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili~~/non usabili

9) La copertura sarà eseguita in

teccole

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) Cucine Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Il collegamento avverrà a m

dal pavimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) per appartamento

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq *400* e terminerà oltre il culmine del tetto di m *1,50* e sarà munita di aspiratore statico

b) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq *1,50* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare, previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia
di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m 8.00 ed una sezione di cmq

c) Altro sistema



G) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

mi

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

mi

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

mi

d) per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO
Dott. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO
Via M. D'Azeglio 3 CARRARA

IL PROPRIETARIO

h. Clara Invernizzi